

CONFCOMMERCIO  
**Ascom**  
 G A L L A R A T E

Associazione Commercio Turismo Servizi del Gallaratese

Bimestrale n° 3 - Luglio/Agosto 2010



**DISTRETTI DEL  
 COMMERCIO, APPROVATI  
 I FINANZIAMENTI**

**APERTURE FESTIVE NEGOZI  
 E SALDI ESTIVI**

**LE NOVITÀ FISCALI DELLA  
 MANOVRA CORRETTIVA  
 2010**

**MESSAGGI INPS  
 LE ULTIME NOVITÀ**

**FORMAZIONE AZIENDALE  
 CALENDARIO SETTEMBRE-  
 DICEMBRE 2010**

**"NUOVA SEDE:  
 CONFCOMMERCIO  
 ASCOM GALLARATE"**

*E' quasi fatta. Siamo ai dettagli finali.*

*I lavori proseguono a ritmo serrato.*

*Come promesso dalla nostra Presidenza, dopo l'estate, in Via Unione Europea 14 a Gallarate, ci trasferiremo nella nostra nuova sede.*

*Chiaramente vi terremo costantemente aggiornati.*

*Il Tuo Socio in Affari!*

**Associazione Commercianti del Gallaratese ConfCommercio**  
Via Vespucci, 22 Gallarate - Tel. 0331.214611  
aderente all'Unione delle Associazioni Provincia di Varese

**Direttore Responsabile**  
Sandro Turri

**Edizione e Stampa**  
Associazione del Commercio Turismo e Servizi  
del Gallaratese Via Vespucci, 22 Gallarate

**Autorizzazione Tribunale**  
Busto Arsizio n.12/95 del 6/12/95  
Spedizione in abbonamento postale 70% Filiale Varese

**Progetto Grafico**  
Art Massa Studio



**Ascom**  
CONFCOMMERCIO  
GALLARATE

**Gruppo Ascom Gallarate**

## I nostri orari

### ORARI APERTURA UFFICI

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	8.30 - 12.30	14.00 - 16.00
Martedì	8.30 - 12.30	14.00 - 16.00
Mercoledì	8.30 - 12.30	14.00 - 16.00
Giovedì	8.30 - 12.30	14.00 - 15.00
Venerdì	8.30 - 12.30	14.00 - 15.00

### ORARI CENTRALINO

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lun - Gio	8.30 - 12.30	13.30 - 17.30
Venerdì	8.30 - 12.30	13.30 - 15.30

### ORARI UFFICI ENASCO

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	9.00 - 12.30	14.00 - 17.00
Martedì	9.00 - 12.30	14.00 - 17.00
Mercoledì	9.00 - 12.30*	14.00 - 17.00*

\*Attenzione:  
il mercoledì, dopo le ore 10.30 SOLO  
su appuntamento

## I nostri servizi

- ▶ **CONTABILITÀ**  
Marco Resmini [marcoresmini@ascomnet.it](mailto:marcoresmini@ascomnet.it)
- ▶ **PAGHE**  
Elena Quigliatti [elenaquigliatti@ascomnet.it](mailto:elenaquigliatti@ascomnet.it)
- ▶ **PRATICHE INIZIO - VARIAZIONE - CESSAZIONE**  
Valerio Gallinaro [valeriogallinaro@ascomnet.it](mailto:valeriogallinaro@ascomnet.it)
- ▶ **HACCP - SICUREZZA - SERVIZI TECNICI**  
Enza Colombo [info@treceservizitecnici.com](mailto:info@treceservizitecnici.com)
- ▶ **FORMAZIONE AZIENDALE**  
Elisa Riganti [info@treceservizitecnici.com](mailto:info@treceservizitecnici.com)
- ▶ **MUTUA OSPEDALIERA - RC AUTO - F.I.M.A.A.**  
Alessandro Turconi [alessandroturconi@ascomnet.it](mailto:alessandroturconi@ascomnet.it)
- ▶ **F.I.T. - TABACCAI**  
2° e 4° Mercoledì di ogni mese - Orario: 8.30/12.30
- ▶ **PATRONATO ENASCO**  
Lunedì - Martedì - Mercoledì - Orario: 9.00/12.30 - 14.00/17.00
- ▶ **REALIZZAZIONE SITI INTERNET**  
Giovanni Martinelli [giovannimartinelli@ascomnet.it](mailto:giovannimartinelli@ascomnet.it)

[www.ascomnet.it](http://www.ascomnet.it)  
[ascom@ascomnet.it](mailto:ascom@ascomnet.it)

Tel. 0331.214611  
Fax 0331.784691

Via Vespucci, 22  
21013 Gallarate VA

**Associazione Commercio Turismo  
e Servizi Del Gallaratese**

**Ascom Servizi Gallarate Srl**  
**Servizi Di Amministrazione Aziendale**

**Tre.Ci Servizi Ambientali**  
**Servizi Tecnici Per L'azienda**

Servizio Contabilità - Servizio Paghe  
Privacy

Progettazione - Ambiente - Igiene  
degli Alimenti - Sicurezza sul Lavoro  
Certificazione di Qualità



# DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO

Vice Presidente Ascom  
**Marco Introini**

Il direttore  
**Dott. Gianfranco Ferrario**

## LA REGIONE APPROVA I FINANZIAMENTI AI COMMERCianti!!!!

La Regione Lombardia ha approvato e finanziato i progetti per la creazione di quattro nuovi Distretti che vanno quasi interamente a coprire il territorio di nostra pertinenza, ovvero:

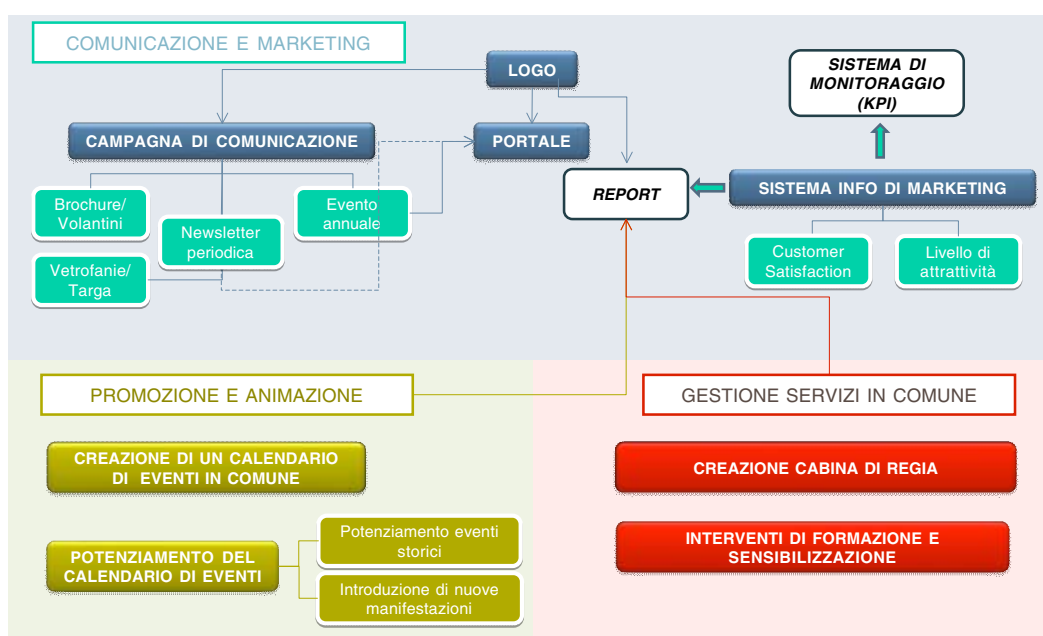
- ▶ **Castelli Viscontei** con Jerago con Orago, Besnate, Cavaria con Premezzo, Arsago Seprio e Solbiate Arno;
- ▶ **Distretto Urbano di Cassano Magnago**;
- ▶ **Malpensa Nord - Ticino**, con Somma Lombardo, Vergiate, Sesto Calende, Golasecca e Varano Borghi;
- ▶ **Malpensa Sud**, con Samarate, Cardano al Campo, Ferno, Lonate Pozzolo e Vizzola Ticino.

Questo risultato è sicuramente imputabile alla professionalità dimostrata dai nostri consulenti di Tradelab e dalla cooperazione ricevuta dalle Amministrazioni Comunali coinvolte nel progetto.

Questo successo giunge in un momento molto delicato della nostra economia: sarà un aiuto alle nostre aziende tanto per quelle che hanno partecipato (beneficeranno direttamente del contributo a fondo perso) ma anche a coloro che vorranno partecipare alle iniziative ed ai bandi futuri che, visto l'ottimo risultato, verranno emanati con beneficiario il nostro territorio.

Vi annunciamo che alcuni Comuni che non hanno aderito, hanno chiesto di poter comunque partecipare ai Distretti per sostenere, su nostra richiesta, i Commercianti locali.

Siamo all'inizio di un percorso, ma siamo partiti con il piede giusto! E vogliamo mantenere il piede sull'acceleratore affinché i riflettori rimangano puntati sulla grande, quotidiana importanza che hanno nei centri urbani i tanti negozi e pubblici esercizi.



SOGGETTO	N° PROGETTI	VALORE ECONOMICO (€)
Pubblico	97	16.962.406
Privato	441	5.763.209
Distretto	67	708.000
TOTALE	605	23.433.615

**4 DISTRETTI: (1 DUC - 3 DID)**  
**16 COMUNI**  
**260 OPERATORI COMMERCIALI**



Il direttore

**Dott. Gianfranco Ferrario**

Associazione  
del Commercio  
Turismo e Servizi

## APERTURE FESTIVE NEGOZI E SALDI ESTIVI

I saldi estivi, come di consueto, inizieranno da sabato 3 luglio 2010 e per 60 giorni. Ricordiamo l'obbligo di esporre la percentuale di sconto applicata assieme al prezzo di vendita delle merci poste in saldo.

Vi avvisiamo, inoltre che nel periodo estivo i negozi potranno restare aperti secondo il seguente schema:

- Negozi sino a 250 metri quadrati di vendita: facoltà di apertura 7 giorni su 7, con un massimo di 13 ore giornaliere nella fascia dalle 7 alle 22, senza obbligo di chiusura infrasettimanale e festiva eccettuato per la chiusura obbligatoria prevista per domenica 15 agosto 2010.
- Negozi con superfici superiori a 250 metri quadrati di vendita: vige l'obbligo di chiusura domenicale e festiva eccetto per le prime domeniche del mese compreso il 15 agosto, mentre si potrà restare aperti domenica.

Sono ancora escluse da questa normativa le seguenti attività: tabaccherie, edicole, gelaterie, gastronomie, rosticcerie, pasticcerie, fioristi, negozi di mobili, videoteche, antiquari.

## PREMIO AL LAVORO E AL PROGRESSO ECONOMICO - EDIZIONE 2011

E' l'ormai tradizionale riconoscimento attribuito a chi, con intelligenza e impegno quotidiano, ha contribuito ad accrescere il benessere del nostro territorio. La Camera di Commercio propone anche per il 2011 il bando per l'assegnazione dei "Premi al Lavoro ed al Progresso Economico" consistenti in diploma d'onore con medaglia d'oro.

Come di consueto, i riconoscimenti saranno attribuiti sulla base dei requisiti di merito e di anzianità.

In particolare, un congruo numero di premi sono da assegnarsi a lavoratori con almeno trentacinque anni di servizio ed a dirigenti che abbiano raggiunto almeno i venticinque anni d'anzianità complessiva.

Venti premi saranno destinati ad imprenditori che abbiano svolto attività per un periodo di almeno trent'anni, dieci per coloro che abbiano superato i 50 anni di attività. Saranno assegnati anche riconoscimenti ad imprese commerciali con almeno 40 anni di attività. Premi speciali sono previsti, infine, per aziende operanti con l'estero e per imprese con esperienze distintive in materia di salvaguardia ambientale, innovazione tecnologica e vitalità del territorio.

Le domande dovranno essere consegnate entro le ore 12.00 di **venerdì 29 ottobre 2010** alla Sede della Camera di Commercio di Varese – Info Point in Piazza Monte Grappa a Varese o agli uffici periferici compreso quello di Gallarate (Via Cavour 2).

Chi fosse interessato, è pregato di rivolgersi tempestivamente all' **Ufficio Soci**  
NICOLA PERON

tel. 0331.216411

al fine di predisporre la necessaria domanda di partecipazione.



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI VARESE

NOTIZIARIO

## RECENTI RISOLUZIONI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Si segnalano alcuni chiarimenti forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico mediante l'emanazione di recenti risoluzioni.

### ✓ **Requisiti professionali. Art. 71 del decreto attuativo della Direttiva servizi.**

Ad avviso del Ministero, il corso professionale, la pratica professionale ed il diploma o la laurea, di cui rispettivamente alle lettere a), b) e c) del comma 6 dell'art. 71 del D.lg. 59/2010, che abbiano come oggetto il solo commercio di prodotti alimentari, danno diritto ad accedere anche all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e viceversa.

La finalità della disposizione, infatti, è quella di rendere assimilabili ai fini del riconoscimento della qualificazione per ambedue le attività (vendita e somministrazione) i titoli, i percorsi formativi e le pratiche professionali anche se acquisite in uno solo dei due settori.

Inoltre, può ritenersi requisito valido, ai fini del riconoscimento della qualificazione professionale per ambedue i settori, anche il possesso dell'iscrizione al Registro esercenti del commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n.426 ottenuta per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'articolo 12, comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n.375.

Ciò in conseguenza dell'abrogazione dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, ad opera dell'articolo 71, comma 3, del citato decreto n.59: l'abrogazione del predetto comma 5, infatti, consentirebbe di superare il limite temporale di validità dell'iscrizione al REC (ossia il quinquennio successivo alla data del 24 aprile 1999) determinato dal richiamo nella lettera c) del comma 5 al quinquennio precedente e alla soppressione del REC a far data dal 24 aprile 1999.

### ✓ **Requisiti professionali. Laurea in farmacia.**

Secondo il Ministero la laurea in farmacia costituisce requisito per l'accesso all'attività di vendita nel settore alimentare o di somministrazione, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59.

Ciò in quanto si tratta di un titolo di studio, per il cui conseguimento, i corsi prevedono materie attinenti il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti.

Il ministero precisa anche che al socio di una parafarmacia, che ha esercitato in proprio l'attività all'interno di un esercizio legittimato alla vendita dei prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare, può essere riconosciuto il possesso del requisito professionale per il settore alimentare

### ✓ **Vendita integratori alimentari nelle profumerie.**

I titolari di profumerie che intendano vendere integratori alimentari devono acquisire il requisito professionale e il relativo titolo abilitante all'esercizio dell'attività di commercio nel settore alimentare.

Infatti, dalla definizione degli integratori alimentari - contenuta nell'art. 2 del D.Lgs. 21 maggio 2004 n. 169 attuativo della Direttiva 2002/46 del 10 giugno 2002 - risulta evidente che si tratta di prodotti rientranti nel settore merceologico alimentare.

Di conseguenza, detti prodotti possono essere venduti esclusivamente dagli esercizi commerciali legittimati a vendere i prodotti del settore alimentare i cui titolari devono risultare quindi in possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 5, comma 5, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 114 (v. ora art. 71 del D.lgs. 59/2010).

# MUTUA OSPEDALIERA COMMERCianti



## NOVITA' 2010

### ▶ AGEVOLAZIONI PREVISTE per le NUOVE ISCRIZIONI

**Sono aperte le iscrizioni valide per la Mutua Ospedaliera Commercianti per l'anno 2010.**

- I soci che intendono iscriversi alla Mutua Ospedaliera, e lo faranno in questi ultimi mesi del 2009 avranno diritto ad usufruire immediatamente dei rimborsi previsti.
- Le persone di età compresa tra 0 e 35 anni che verranno iscritte per la 1<sup>a</sup> volta avranno diritto ad uno sconto pari al 30% del listino normale "mutua A" ed a uno sconto pari al 50% per chi si iscriverà anche alla polizza "malattia globale".

### ▶ AGEVOLAZIONE PREVISTA per le persone GIA' ISCRITTE

Il socio che è già iscritto alla Mutua Ospedaliera, presentandosi per una nuova iscrizione un ulteriore suo familiare oppure un commerciante suo amico si garantisce uno sconto del 10% sul listino all'atto del rinnovo della propria polizza.

### ▶ PANORAMICA SULLE PRINCIPALI PRESTAZIONI

- Rimborso del 50% sulle visite specialistiche;
- Rimborso del 50% sui ticket sanitari;
- Rimborso per prestazioni del medico chirurgo;
- Contributo annuale sulle lenti da vista;
- Contributo annuale sulle terapie fisiche;
- Contributo annuale sulle cure termali;
- Contributo giornaliero sulle degenze ospedaliere;
- Contributo giornaliero per gesso o benda gessata.

## RICORDIAMO INOLTRE

**che tutti gli aderenti alla MUTUA  
hanno DIRITTO a condizioni e  
PREZZI ECCEZIONALI  
sulle R.C. AUTO sia Private che Aziendali**

Per informazioni ed iscrizioni:  
Area Sviluppo  
ALESSANDRO TURCONI  
Telefono 0331.214 711

Numero Verde  
**800 894 349**

dal lunedì al giovedì  
orari: 9.00-11.00 / 14.00-16.00

## PARCO E MUSEO DEL VOLO VOLANDIA MALPENSA

Il Parco e Museo del Volo Volandia Malpensa, nato dalla passione e dalla tradizione aeronautica della Provincia con le Ali, è aperto da martedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

Con allestimenti scenografici ed emozionanti realizzati per proiettare e guidare il visitatore nell'affascinante mondo dell'aviazione mondiale, il percorso museale di Volandia è suddiviso in cinque aree espositive (le forme del volo, l'ala fissa, l'ala rotante, l'area modellismo e la sezione convertiplano), oltre al parco esterno attrezzato a tema volo e ampie zone coperte e scoperte dedicate ai bambini e al divertimento dei più grandi con l'area simulatori.

L'esposizione racconta la storia del volo in tutte le sue forme: dai voli pionieristici in mongolfiera ed in deltaplano, ai primi velivoli di inizio XIX secolo fino a giungere al futuro dell'aeronautica con l'Alenia Aermacchi M-346 Master (aereo da addestramento militare transonico) ed il prototipo di convertiplano di AgustaWestland, perfetta fusione tra volo verticale ed orizzontale.

Il costo di ingresso a Volandia è di 8 euro per gli adulti, 4 euro per i bambini a partire dai tre anni e tariffe agevolate per gruppi da minimo 20 persone.

Ai residenti dei Comuni dell'area Malpensa che aderiscono al progetto Volandia (Cardano al Campo, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo, Vizzola Ticino) e ai soci fondatori è riservato uno sconto sul ticket di ingresso al museo (6 euro anziché 8 euro).

### **Per prenotazioni ed informazioni:**

tel. 0331.230007 o [info@volandia.it](mailto:info@volandia.it)





## SERVIZI OFFERTI

L'Area Credito & Finanza, gestisce tutta una serie di servizi, molto spesso di primaria importanza per i nostri Associati. Di seguito Vi diamo una breve panoramica di quelli che sono i potenziali servizi e consulenze nell'ambito di detto Ufficio.

### ➤ ACCESSO AL CREDITO AGEVOLATO

- Pratiche di finanziamento con intervento Ascomfidi a fronte di investimenti produttivi (macchinari, attrezzature, ristrutturazioni, autoveicoli ed immobili commerciali)
- Ristrutturazione del credito bancario
- Prestiti per liquidità aziendale
- Valutazione del credito ottenuto da Istituti bancari

Sicuramente costituisce l'attività di detto Ufficio, e nel 2009, anno di estrema difficoltà di accesso al credito, soprattutto per le piccole e medie imprese, grazie alla nostra opera, siamo riusciti a far erogare alle Banche convenzionate prestiti per 10.711.00 Euro con un incremento sull'anno precedente di ben il 129%

### ➤ PRATICHE CONTRIBUTI ENTI

- Informazioni su bandi promossi da vari Enti (Regione Lombardia, Camera di Commercio)
- Predisposizione pratiche per ottenimento contributi

Altro servizio di primaria importanza per i nostri Associati; a tal proposito segnaliamo l'opera attualmente in corso volta alla realizzazione di ben 4 distretti del commercio, legata al Bando della Regione Lombardia e da noi seguita con estrema attenzione al fine di favorire i nostri associati nell'ottenimento di contributi a fondo perduto.

### ➤ LEASING E MUTUI

- Consulenza su leasing strumentali, finanziari ed immobiliari
- Valutazione di preventivi
- Mutui per acquisto e ristrutturazione immobile
- Rinegoziazione mutui

Attività svolta grazie all'intervento di società di intermediazione creditizia da noi incaricata al fine di ricercare e fornire ai nostri Associati il meglio che il mercato possa offrire sui sopra menzionati prodotti creditizi.

### ➤ ANALISI FINANZIARIE

- Analisi di bilanci con riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Analisi finanziarie predisposte in ottica "Basilea 2", con realizzazione di supporto cartaceo per Istituti di

credito, valido strumento in fase di rinnovo periodico degli affidamenti bancari

- Analisi dei flussi di cassa
- Analisi degli investimenti personali, con controllo della documentazione bancaria fornita (contratti, note informative, ecc.) e periodico monitoraggio dei risultati ottenuti

Servizi la cui diffusione e necessità è in buona parte legata all'introduzione della normativa "Basilea 2", divenuta ormai colonna portante nell'ambito della concessione del credito da parte delle banche.

Ed infine:

### ➤ VALUTAZIONE CONDIZIONI SU CONTI CORRENTI BANCARI

- Esame di estratti conto per evidenziare le varie voci di costo bancario (interessi, spese, commissioni, ecc.)
- Valutazione della congruità delle condizioni praticate dalle varie banche
- Supporto in affiancamento in fase di contrattazione bancaria
- Consulenza nella ricerca di banche su cui avviare nuovi rapporti di conto corrente

### ➤ GESTIONE LOCAZIONI

- Stipula contratti di locazione e relativi adempimenti
- Registrazione contratti e versamento relative imposte
- Adeguamento dei canoni e relativi adempimenti
- Risoluzione dei contratti e relativi adempimenti

#### **Proroga moratoria finanziamenti e mutui**

Segnaliamo che da parte di Confcommercio, nella persona del presidente Carlo Sangalli, portavoce anche di "Rete Imprese Italia", è stata avanzata la richiesta di proroga della moratoria su prestiti e mutui, che dovrebbe scadere il 30/06/2010.

Restiamo in attesa di sviluppi, pronti ad aggiornare i nostri Associati, appena in possesso di informazioni ufficiali e, sperando, positive.

A seguito di quanto previsto dal D.Lgs. 27/1/2010 n. 11, di recepimento della Direttiva 2007/64/CE (PSD) e dal conseguente aggiornamento delle procedure interbancarie operative dal 5 luglio 2010, il servizio riferito a tutti i RID e le Ri.ba. con scadenza successiva al 02/07/2010 ha subito importanti modifiche. Le principali variazioni sono di seguito illustrate.

# SERVIZI OFFERTI

# AREA CREDITO E FINANZA

## Principali variazioni al servizio RID

### Creditore:

I RID Utenze e i RID Commerciali confluiranno nell'unica nuova tipologia RID Ordinario.

Per garantire la corretta domiciliazione sulla banca del debitore alla scadenza concordata, le disposizioni di RID Ordinari devono essere effettuate secondo le seguenti tempistiche:

- presentazione cartacea: 10 giorni lavorativi prima della scadenza, entro l'orario di chiusura al pubblico dello sportello;
- presentazione magnetica: 9 giorni lavorativi prima della scadenza, entro l'orario di chiusura al pubblico dello sportello;
- presentazione telematica: 6 giorni lavorativi prima della scadenza, entro le 13:30 in giorni lavorativi, entro le 10:15 in giornate semifestive (solo la presentazione entro detti orari garantisce la lavorazione nei termini indicati).

Le disposizioni di incasso RID già scadute non potranno più essere presentate alla Banca. Le disposizioni di incasso RID veloce potranno essere utilizzate esclusivamente nei casi in cui sia il creditore che il debitore siano qualificati come "non consumatore" o "microimpresa" ai sensi del D.Lgs. 11/2010. I clienti classificati come "consumatore" potranno presentare solo RID Ordinari.

Le disposizioni di RID Veloci devono essere effettuate secondo le seguenti tempistiche:

- presentazione cartacea: 7 giorni lavorativi prima della scadenza, entro l'orario di chiusura al pubblico dello sportello
- presentazione magnetica: 6 giorni lavorativi prima della scadenza, entro l'orario di chiusura al pubblico dello sportello
- presentazione telematica- 1 giorno lavorativo prima della scadenza, entro le 11:15 in giorni lavorativi, entro le 9:00 in giornate semifestive (solo la presentazione entro detti orari garantisce la lavorazione nei termini indicati).

L'accredito in conto delle disposizioni RID Ordinari e Veloci presentati all'incasso avverrà in data e con valuta pari alla data di scadenza. L'eventuale insoluto per mancanza fondi di un RID Ordinario sarà addebitato al massimo entro 4 giorni lavorativi dalla scadenza; l'eventuale insoluto di un RID Veloce continuerà invece ad essere addebitato al massimo entro 3 giorni lavorativi dalla scadenza.

### Debitore:

Cesserà la distinzione fra RID Utenze e RID Commerciale, che confluiranno nel RID Ordinario. L'addebito in conto avverrà il giorno di scadenza del RID, con pari valuta. I RID Ordinari non pagati entro il 2° giorno lavorativo successivo alla scadenza saranno segnalati insoluti alla Banca del creditore. Le disposizioni di incasso RID veloce potranno essere utilizzate esclusivamente nei casi in cui sia il creditore che il debitore siano qualificati come "non consumatore" o "microimpresa" ai sensi del D.Lgs. 11/2010.

## Principali variazioni al servizio Ri.Ba.

### Creditore:

Per garantire la corretta domiciliazione sulla banca del debitore alla scadenza concordata, le presentazioni Ri.Ba. devono essere effettuate secondo le seguenti tempistiche:

- presentazione cartacea: 15 giorni lavorativi prima della scadenza, entro l'orario di chiusura al pubblico dello sportello;
- presentazione magnetica: 14 giorni lavorativi prima della scadenza, entro l'orario di chiusura al pubblico dello sportello;
- presentazione telematica: 12 giorni lavorativi prima della scadenza, entro le 13:30 in giorni lavorativi, entro le 10:15 in giornate semifestive (solo la presentazione entro detti orari garantisce la lavorazione nei termini indicati).

L'accredito delle disposizioni Ri.Ba. presentate all'incasso avverrà al massimo entro il giorno in cui i relativi fondi pervengono alla Banca, di norma entro il giorno successivo la scadenza, con valuta pari alla data di contabilizzazione. L'eventuale insoluto sarà addebitato al massimo entro 3 giorni lavorativi dalla scadenza. Non sarà più prevista l'eventuale comunicazione di pagato, tranne che per presentazioni disposte su canale telematico, se pattuito.

La richiesta di incasso di Ri.Ba. "brucianti" (cioè quelle presentate alla Banca tra il 6° ed il 2° giorno lavorativo antecedente la data di scadenza) non sarà più ammessa.

### Debitore:

L'addebito delle disposizioni avverrà alla data di scadenza, con pari valuta. Gli ordini di pagamento delle Ri.Ba. dovranno pervenire, al più tardi, nel

giorno di scadenza:

- entro l'orario di chiusura al pubblico - se pagate allo sportello;
- se pagate attraverso canale telematico entro le 13:30 nelle giornate lavorative oppure 10.15 nelle giornate semifestive (solo la presentazione entro detti orari garantisce la lavorazione nei termini indicati).

Gli effetti non pagati entro tali termini saranno considerati insoluti.

### *Disposizione transitoria:*

*Le Ri.Ba. con scadenza 01/07/2010 e 02/07/2010 si intendono convenzionalmente coincidenti con la scadenza del 05/07/2010.*



Responsabile Contabilità  
**Marco Resmini**



## Le novità fiscali della "MANOVRA CORRETTIVA 2010"

### IN SINTESI

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale è entrata in vigore la c.d. "Manovra correttiva 2010". Tra le principali novità di natura fiscale si segnalano:

- la riduzione da € 12.500 a € 5.000 del limite all'uso del contante e dei titoli al portatore;
- l'obbligo di comunicare telematicamente all'Agenzia delle Entrate le operazioni rilevanti ai fini IVA di importo pari o superiore a € 3.000;
- l'applicazione del "nuovo" redditometro, caratterizzato da nuove modalità di calcolo del reddito sinteticamente determinato;
- i controlli sulle imprese che chiudono l'attività entro 1 anno dall'inizio della stessa o che sono sistematicamente in perdita;
- l'applicazione, da parte della banca/posta, di una ritenuta d'acconto del 10% sui pagamenti per i quali il soggetto che li effettua beneficia di una deduzione o detrazione d'imposta (ad esempio, 36% o 55%).

### FOCUS

Con la pubblicazione sul S.O. n. 114 alla G.U. 31.5.2010, n. 125 è entrato in vigore il DL 31.5.2010, n. 78, c.d. "Manovra correttiva 2010" che introduce "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica". Con la presente Informativa si illustrano le principali novità di natura fiscale contenute nel Decreto.

### LIMITAZIONI ALL'USO DEL CONTANTE (art. 20)

Al fine di adeguare le disposizioni adottate in ambito comunitario in materia di antiriciclaggio, **il limite all'uso del contante e dei titoli al portatore**, dalla soglia attuale di € 12.500, **è portato a € 5.000**.

Da ciò consegue quindi che:

- il trasferimento di denaro contante, di libretti bancari o postali al portatore e di titoli al portatore è possibile soltanto per importi inferiori a € 5.000;
- gli assegni circolari ed i vaglia postali e cambiari di importo pari o superiore a € 5.000 devono riportare il nome o la ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità;
- il saldo dei libretti di deposito al portatore bancari o postali dovranno essere estinti o "riportati" ad importi inferiori alla soglia di € 5.000 entro il 30.6.2011.

Le sanzioni previste per la violazione di tali limitazioni sono, in ogni caso, non inferiori a € 3.000.

### "RITORNO" DEGLI ELENCHI IVA (art. 21)

Al fine di contrastare le frodi IVA, è previsto l'obbligo di **comunicare telematicamente all'Agenzia delle Entrate, le operazioni rilevanti ai fini IVA di importo pari o superiore a € 3.000**.

Con un apposito Provvedimento l'Agenzia delle Entrate fisserà modalità e termini di presentazione.

### NUOVO REDDITOMETRO (art. 22)

Con riferimento all'accertamento sintetico dei **redditi per i quali il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi non è ancora scaduto**, è applicabile il "nuovo redditometro" che, seppur basato come in passato sul principio che le spese sostenute dal contribuente derivano da un reddito conseguito, è caratterizzato da **nuove modalità di calcolo del reddito sinteticamente determinato**. In particolare, si segnala che:

- i **contribuenti sono suddivisi in base al nucleo familiare e all'area territoriale** di appartenenza;
- le **spese** sostenute hanno un **impatto diverso** a seconda che siano considerate **voluttuarie** ovvero "di base";
- assumono rilevanza le **spese che si considerano sostenute con i redditi conseguiti nell'anno** preso in esame, con **l'esclusione quindi dei c.d. incrementi patrimoniali**, quale, ad esempio, l'acquisto di un immobile, che la precedente versione del redditometro considerava spesa sostenuta con introiti del quinquennio;
- per la determinazione del reddito assumono rilevanza soltanto gli oneri deducibili di cui all'art. 10, TUIR e le detrazioni d'imposta normativamente previste;
- resta ferma **in capo al contribuente la possibilità/l'onere di provare** che le spese sono state sostenute con **redditi conseguiti in anni precedenti o con redditi diversi** da quelli che hanno concorso alla formazione del reddito imponibile.

*N.B. L'accertamento da redditometro potrà essere applicato quando, anche solo per un anno (non più per 2 periodi d'imposta), lo scostamento del reddito dichiarato da quello presunto è pari al 20% (non più 25%).*

Per l'effettiva applicazione è necessario attendere l'emanazione dell'**apposito Decreto attuativo**.

### CONTROLLO DELLE IMPRESE "APRI E CHIUDI" (art. 23)

Le imprese che **cessano l'attività entro 1 anno dalla data di inizio** saranno inserite in una lista di selezione dei **oggetti da sottoporre a controllo** da parte dell'Agenzia delle Entrate, della G.d.F. nonché dell'INPS.

## CONTROLLO DELLE IMPRESE "IN PERDITA SISTEMATICA" (art. 24)

Particolare attenzione nella programmazione dei controlli fiscali sarà rivolta alle "imprese che presentano **dichiarazioni in perdita fiscale, non determinata da compensi erogati ad amministratori e soci, per più di un periodo d'imposta**".

## RITENUTA D'ACCONTO PER PAGAMENTI PER I QUALI SI BENEFICIA DI DETRAZIONI/DEDUZIONI (art. 25)

A decorrere **dall'1.7.2010**, in presenza di un **pagamento con bonifico bancario o postale** da parte di soggetti che **per la spesa sostenuta beneficia di una deduzione o una detrazione d'imposta** (si pensi, ad esempio, alle spese relative ad interventi con detrazione del 36% o 55%), la **banca o la Posta** è tenuta ad operare una **ritenuta del 10% a titolo di acconto** all'atto dell'**accredito al beneficiario**. In altre parole, i soggetti che eseguiranno operazioni per le quali il committente beneficia di una deduzione/detrazione incasseranno l'importo spettante al netto della predetta ritenuta del 10% a titolo di acconto. L'individuazione dei pagamenti interessati da tale disposizione nonché le specifiche modalità di esecuzione degli adempimenti connessi con la certificazione e la dichiarazione delle ritenute operate dalle banche/Poste sono demandati ad uno specifico Provvedimento.

## OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE E DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ (art. 27)

Al fine di adeguare la normativa nazionale a quella comunitaria volta al contrasto delle frodi IVA in ambito UE, **i soggetti che intendono effettuare operazioni intracomunitarie dovranno comunicare tale volontà nella comunicazione di inizio attività**, la cui mancata autorizzazione potrà essere emessa dall'Ufficio entro 30 giorni dall'attribuzione della partita IVA.

Con apposito Provvedimento l'Agenzia delle Entrate fisserà le modalità di diniego ovvero di revoca dell'autorizzazione ad effettuare le predette operazioni.

Contestualmente è prevista l'istituzione di una **banca dati dei soggetti IVA** che operano in ambito intracomunitario.

## CONTROLLI SUI PERCETTORI DI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE (art. 28)

Al fine di individuare i soggetti che non hanno adempiuto all'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, attraverso l'**incrocio dei dati in possesso dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate**, quest'ultima effettuerà specifici controlli nei confronti dei soggetti che risultano aver **percepito e non dichiarato redditi di lavoro dipendente ed assimilato** per i quali, all'INPS risultano **versati i contributi e non risultano effettuate le ritenute**.

## REDDITI DI PENSIONE (art. 38, comma 7)

Nei confronti dei titolari di **redditi di pensione non superiori a € 18.000** è previsto che:

– le **imposte dovute in sede di conguaglio di fine anno**, se di importo superiore a € 100, sono prelevate in un numero **massimo di 11 rate**, senza interessi, a partire dal mese successivo a quello in cui è effettuato il conguaglio e non oltre quello relativamente al quale le ritenute sono versate nel mese di dicembre;

– può essere richiesto all'ente che corrisponde tale reddito di trattenere l'importo del canone RAI in un numero massimo di 11 rate, senza interessi, a partire dal mese di gennaio e non oltre quello relativamente al quale le ritenute sono versate nel mese di dicembre. La richiesta deve essere presentata entro il 15.11 dell'anno precedente a quello cui si riferisce l'abbonamento RAI. Le medesime modalità di trattenuta mensile possono essere applicate, su richiesta dell'interessato, anche con riguardo ad altri tributi.

## ESCLUSIONE COMPILAZIONE QUADRO RW DEL MOD. UNICO (art. 38, comma 13)

È prevista l'**esclusione dall'obbligo di compilazione del quadro RW** del mod. UNICO PF con riguardo:

- alle persone fisiche che prestano lavoro all'estero per lo Stato italiano, per una sua suddivisione politica o amministrativa o per un suo Ente locale;

- alle persone fisiche che lavorano all'estero presso organizzazioni internazionali cui aderisce l'Italia, la cui residenza fiscale in Italia è determinata in base ad accordi internazionali ratificati.

**N.B.** Per i predetti soggetti l'esonero in esame si applica esclusivamente per il periodo in cui l'attività lavorativa è svolta all'estero;

- ai **soggetti residenti in Italia** che prestano l'attività lavorativa in via continuativa all'estero in **zone di frontiera e in altri Stati limitrofi** (c.d. "transfrontalieri"), con riguardo agli investimenti e alle attività estere di natura finanziaria detenute nello Stato di svolgimento dell'attività lavorativa stessa.

## DIFFERIMENTO ACCONTI IRPEF 2011 E 2012 (art. 55)

Con un apposito Decreto potrà essere disposto il **differimento del versamento dell'acconto IRPEF** dovuto per il **2011** e il **2012**.

Si evidenzia che tale previsione **non incide** in alcun modo sul versamento degli **acconti IRPEF 2010** da effettuare entro il prossimo 16.6 ovvero 16.7.2010.

*Editoriale curato dal Responsabile Area Contabilità Resmini Marco sullo studio dei seguenti riferimenti:*

*DL 31.5.2010, n. 78*

Responsabile Contabilità  
MARCO RESMINI

marcoresmini@ascomnet.it





Responsabile Paghe  
Elena Quigliatti



## MESSAGGI INPS: le ultime novità

### LAVORO ACCESSORIO: I VOUCHER DAL TABACCAIO

L'INPS, con il **Messaggio n. 13211 del 14 maggio 2010**, fornisce chiarimenti in merito alla nuova modalità di reperimento dei **voucher per il lavoro occasionale di tipo accessorio presso i tabaccai**, sulla base della Convenzione stipulata tra l'Istituto e la Federazione Italiana Tabaccai il 26 marzo scorso. All'iniziativa hanno aderito circa tremila tabaccherie su tutto il territorio nazionale, al fine di potenziare il servizio di distribuzione e gestione dei buoni lavoro.

Pertanto, dal 17 maggio, è possibile recarsi presso i tabaccai aderenti al fine di acquistare i voucher per effettuare il pagamento di prestazioni rese nell'ambito del lavoro accessorio. Anche il lavoratore può recarsi in tabaccheria per riscuotere il valore. I buoni, identificati da un codice, contengono, infatti, il codice fiscale del committente e i dati del lavoratore.

Una volta acquistato il buono, prima dell'inizio della prestazione lavorativa, il committente è tenuto a comunicare la data di inizio all'INAIL o all'INPS, tramite i consueti canali (recandosi presso una sede INPS, tramite il sito [www.inps.it](http://www.inps.it), o tramite il contact center al n. 803164).

### RILASCIO DEL DURC E RESPONSABILITÀ SOLIDALE

Il Ministero del Lavoro, nell'Interpello n. 3 del 2 aprile 2010, ha chiarito che l'**appaltante** in regola con la propria posizione previdenziale ha diritto ad ottenere il **rilascio del DURC** anche se chiamato in **solido con l'appaltatore** a corrispondere i trattamenti previdenziali per cui quest'ultimo risulta inadempiente.

Infatti, le verifiche effettuate ai fini del rilascio del DURC devono essere ricondotte all'unicità del rapporto previdenziale tra impresa richiedente ed Ente che rilascia l'attestazione di regolarità contributiva.

L'INPS, nel **Messaggio n. 12091 del 4 maggio 2010**, ribadisce tale orientamento, precisando che:

*"al fine di tutelare il credito dell'Istituto, tra le annotazioni del certificato di regolarità contributiva dovrà essere indicato che esiste un obbligo solidale con un'altra azienda, per la quale dovrà essere specificata la **denominazione sociale** ed il **numero di posizione contributiva**, laddove sia presente, nonché l'**importo** della sorte contributiva dovuta a titolo di **obbligazione solidale** e le **sanzioni civili** maturate sino alla data del rilascio del Durc."*

### INDENNITÀ UNA TANTUM PER FINE LAVORO PER I COCOPRO

Come si ricorderà, la Legge Finanziaria per il 2010 all'articolo 2, comma 130 modifica l'articolo 19, comma 2 della Legge n. 2/2009 che ha introdotto l'indennità una tantum per i lavoratori a progetto che restano senza lavoro, ampliandone per il biennio 2010-2011 i requisiti e la misura.

In particolare, la norma prevede per il collaboratore a progetto la corresponsione in caso di **fine lavori** dal 1° gennaio 2010,

- di una somma pari al **30 per cento** del reddito dell'anno precedente,
- nel limite massimo di **4.000 euro**.

L'INPS, con la Circolare n. 36/2010 ha precisato che l'indennità è corrisposta se sussistono in contemporanea le previste condizioni, ovvero se il collaboratore

- opera in regime di monocommittenza;
- ha conseguito l'anno precedente un reddito lordo non superiore a 20.000 euro e non inferiore a 5.000 euro;
- ha accreditato nell'anno di riferimento almeno una mensilità nella Gestione separata all'INPS;
- risulta senza contratto di lavoro da almeno due mesi;
- ha accreditato nell'anno precedente almeno tre mesi presso la predetta Gestione separata.

L'INPS aveva chiarito che per ricevere l'indennità è necessario che la domanda sia presentata **entro 30 giorni** dalla data in cui risultano essersi verificate le condizioni di cui al punto 1.2 della circolare n. 36/2010 e sopra evidenziate.

A fronte di numerosi quesiti pervenuti alle sedi, l'INPS, con il **Messaggio n. 9718/2010** ritorna sull'argomento precisando che: *"i requisiti e le condizioni per l'erogazione dell'indennità in oggetto - ..... - devono essere integralmente soddisfatti alla data di presentazione della domanda"*.

In particolare, alla data di presentazione della domanda, l'interessato deve risultare senza contratto di lavoro da almeno due mesi.

L'Istituto precisa che, in assenza di tale condizione, la domanda deve essere respinta escludendo la possibilità di tenere tali domande in evidenza in attesa del perfezionamento dei requisiti. I lavoratori interessati dovranno quindi ripresentare la domanda, nel termine ordinario di 30 giorni, dalla data in cui risultano verificate tutte le condizioni previste, compresa l'assenza di un contratto di lavoro da almeno due mesi.

## LAVORO ACCESSORIO: gli ultimi chiarimenti dell' INPS e dell'INAIL

Il lavoro occasionale di tipo accessorio di cui agli artt. 70 e ss. del D.Lgs n. 276/2003 è sicuramente una delle fattispecie contrattuali su cui il Legislatore è intervenuto con maggiore frequenza negli ultimi anni, ampliandone nel tempo la possibilità di utilizzo, al fine di far emergere attività lavorative marginali e garantire ai lavoratori interessati adeguata protezione assicurativa e previdenziale.

Nel disegno originario del Legislatore la possibilità di fare ricorso al lavoro accessorio era principalmente rivolta a soggetti considerati a rischio di esclusione sociale, usciti o non ancora entrati nel mondo del lavoro (giovani e pensionati). Il ricorso a tale strumento è stato successivamente esteso al settore dell'agricoltura, del commercio, turismo e servizi e del lavoro domestico, fino a ricomprendere l'ambito di attività dell'impresa familiare.

Da ultimo, è intervenuta la Legge Finanziaria 2010, che ha ampliato ulteriormente le possibilità di utilizzo di tale strumento.

Di seguito, si illustrano le recenti precisazioni fornite dall'INPS e dall'INAIL

### I CHIARIMENTI DELL'INPS

#### ✓ Rimborso dei voucher

L'INPS, nel **Messaggio n. 12082 del 4 maggio 2010**, ricorda che con Circolare n. 81/2008 l'Istituto ha previsto, su tutto il territorio nazionale, l'eventuale rimborso dei buoni cartacei acquistati dai datori di lavoro e non utilizzati.

Per ottenere il rimborso, il datore di lavoro che ha acquistato e non utilizzato i buoni cartacei deve consegnarli alla Sede provinciale INPS, che rilascerà un'apposita ricevuta e disporrà un bonifico per il loro controvalore a favore dello stesso datore di lavoro.

La richiesta di rimborso deve essere presentata alla Sede INPS presso la quale sono stati acquistati i buoni lavoro, anche per via postale, utilizzando l'apposito modello di nuova istituzione (denominato **Rimb. lav. occ. - COD. SC52**) ed allegando copia del bollettino di versamento.

Ai fini del rimborso, il controvalore effettivo dei voucher è pari a:

- € 9,50 per il buono lavoro da 10 Euro;
- € 19,00 per il buono lavoro "multiplo" da 20 Euro;
- € 47,50 per il buono lavoro "multiplo" da 50 Euro.

Nell'ipotesi, invece, di **smarrimento o furto** di voucher cartacei occorrono ai committenti o ai prestatori, l'utente dovrà:

- presentare denuncia alla competente autorità;

- comunicare alla Sede INPS il furto o lo smarrimento dei voucher, consegnando copia della denuncia alle autorità competenti.

#### ✓ Attività degli steward nelle manifestazioni sportive

Fermo restando che è vietato, in via generale, l'utilizzo dei voucher in attività in regime di appalto o di somministrazione, l'INPS, nel **Messaggio n. 9999 del 13 aprile 2010**, precisa che:

- le società di vigilanza o appaltatrici di servizi delle attività di stewarding possono utilizzare i voucher per prestazioni di lavoro accessorio **esclusivamente** nei complessi e negli impianti sportivi con capienza superiore a 7.500 posti, nei quali si svolgono partite ufficiali delle squadre di calcio professionistiche.

L'utilizzo di steward è consentito solo in tali circostanze e non per altre manifestazioni sportive né per servizi di accoglienza o supporto in manifestazioni fieristiche e spettacoli, offerte in forma di appalto di servizi.

#### ✓ Prestazioni collegate al reddito

L'INPS, con il **Messaggio n. 8636 del 29 marzo 2010**, precisa che il reddito derivante da prestazioni occasionali di tipo accessorio è esente da qualsiasi imposizione fiscale e quindi **non è rilevante** ai fini del diritto alle prestazioni per le quali è preso in considerazione il solo reddito assoggettabile all'IRPEF, e nemmeno ai fini del diritto alla pensione sociale, mentre **deve essere considerato** ai fini del diritto alle prestazioni per le quali assumono rilevanza anche i redditi esenti, come ad esempio le maggiorazioni sociali e l'assegno sociale.

### LAVORO ACCESSORIO: L'INAIL AGGIORNA I CODICI

L'INAIL, nella **Nota protocollo n. 2874 del 31 marzo 2010**, pubblica la tabella con i **codici aggiornati** delle tipologie di lavoro occasionale accessorio sulla base delle modifiche apportate dalla Legge Finanziaria 2010.

Tali codici, necessari per la corretta gestione del rapporto assicurativo, sono da indicare sui modelli di comunicazione preventiva di prestazioni occasionali di lavoro accessorio ed, eventualmente, sul modello di variazione dei dati, entrambi reperibili, unitamente alla tabella, nel sito Internet <http://www.inail.it> in corrispondenza del link Assicurazione/Modulistica/Download dei modelli.

Responsabile paghe  
ELENA QUIGLIATTI

[elenaquigliatti@ascomnet.it](mailto:elenaquigliatti@ascomnet.it)





Responsabile Sicurezza - Servizi Tecnici  
**Enza Colombo**



## **VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO**

Il Decreto Legislativo 106/09, che ha apportato correzioni e modifiche al D.Lgs.vo 81/08, ha introdotto alcune variazioni inerenti la valutazione dello stress lavoro-correlato, ovvero:

- 1) La valutazione dovrà tenere conto, oltreché dell'accordo Europeo del 2004, anche delle indicazioni della Commissione Consultiva prevista dall'art.6
- 2) In caso la Commissione non emani tali indicazioni, l'obbligo di valutazione dello stress lavoro correlato decorrerà comunque dal 1/8/2010.

### **La legionella**

Con il DLgs 81/2008 la Legionella rappresenta un rischio biologico per la salute dei lavoratori che deve essere valutato e gestito. In riferimento al Titolo X, il datore di lavoro deve evidenziare per luogo o ambiente di lavoro se esiste o meno "rischio di esposizione" ad agenti biologici e definire quali siano le misure tecniche, organizzative e procedurali attuate per evitare l'esposizione definendo i necessari interventi di protezione. Nel caso sia identificabile anche solo una potenziale esposizione all'agente Legionella, essendo questo classificato all'Allegato XLVI del DLgs 81/2008 tra i patogeni, devono attuarsi tutte le misure di sicurezza necessarie.

Fra le strutture più esposte al pericolo d'infezione si segnalano: Alberghi, campeggi e altre attività turistico-ricettive in genere; Ospedali, cliniche, case di cura e simili; Centri commerciali; Cinemamultisala; Palestre e spogliatoi; Industrie; Uffici.

### **RAEE: Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche**

Dal 18/6/2010 tutti coloro che vendono apparecchiature elettriche ed elettroniche ai consumatori finali, per uso domestico (ovvero: apparecchiatura destinata al nucleo domestico), **sono obbligati** ad assicurare all'atto della fornitura di un nuovo prodotto il ritiro gratuito dell'apparecchiatura usata, "UNO CONTRO UNO"; a pubblicizzare la gratuità del ritiro con modalità chiare e di immediata percezione.

L'apparecchiatura usata deve:

- a) essere di tipo equivalente,
- b) aver svolto le medesime funzioni di quella nuova.

L'apparecchiatura può essere rifiutata se:

- a) sussiste un rischio di contaminazione del personale incaricato al ritiro,
- b) risulta evidente che l'apparecchiatura non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE.

### **Iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali**

I distributori (ovvero coloro che commercializzano apparecchiature elettriche ed elettroniche) e/o gli installatori prima di effettuare il raggruppamento e il trasporto dei Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (come definite nell'elenco Allegato 1B - D. Lgs. 151/05 - l'elenco è esemplificativo e non esaustivo) **devono iscriversi** in un'apposita sezione dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presentando apposita richiesta alla competente

Nel dicembre 2009, in attesa delle indicazioni della Commissione, la Regione Lombardia ha approvato gli "Indirizzi generali per la valutazione e gestione del rischio da stress lavorativo" che costituisce, al momento, l'unico documento ufficiale. Nel marzo 2010, il Coordinamento Tecnico delle Regioni ha emanato una Guida Operativa e l'ISPESL, nel Maggio 2010, un Modello Integrato che, pur non costituendo documenti o linee guide ufficiali, forniscono indirizzi per la valutazione del rischio stress lavoro-correlato.

sezione regionale dell'Albo, avente sede presso le Camere di Commercio dei capoluoghi di Regione entro il **18 GIUGNO 2010**.

In sede di prima applicazione delle nuove disposizioni l'obbligo di iscrizione all'Albo si intende assolto con la presentazione della comunicazione, di norma entro 30 giorni dalla presentazione della comunicazione la sezione regionale dell'Albo rilascia il provvedimento di iscrizione.

#### **L'assistenza erogata da Tre Ci Servizi Ambientali Srl**

- Predisposizione della documentazione per l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali
- Assistenza normativa personalizzata (modulistica obbligatoria, ecc)
- Corso formativo
- I servizi sono a pagamento

**Per informazioni 0331.214722**

### **Formazione Finanziata - Fort.Te.**

Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario

Nell'ambito delle attività promosse dall'Associazione per garantire ai propri iscritti iniziative di formazione finanziata, vogliamo segnalarvi che a breve sarà pubblicato il bando da parte di For.Te. pertanto vi invitiamo a contattarci per segnalarci le vostre esigenze formative.

**Settori:** Commercio, Turismo e Servizi, Logistica, Spedizioni e Trasporti, altri Settori Economici.

**Piani Finanziabili:** Il piano formativo è un programma organico costituito da uno o più progetti formativi finalizzati all'adeguamento/sviluppo delle competenze dei lavoratori/lavoratrici. E' così composto: uno o più progetti con relative azioni formative, piano finanziario, accordo sottoscritto dalle parti sociali, eventuali documenti o misure trasversali.

**Azioni previste:** Finalizzate all'aggiornamento continuo, alla riqualificazione professionale, alla promozione delle pari opportunità e alla promozione della salute e sicurezza sul lavoro.

**Beneficiari:** I soggetti presentatori dei piani e le imprese beneficiarie devono risultare aderenti al For.te. per tutta la durata del Piano, fino alla conclusione della rendicontazione. I lavoratori dipendenti per i quali i datori di lavoro sono tenuti a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975. I lavoratori stagionali, che nell'ambito dei 12 mesi precedenti la presentazione del Piano, abbiano lavorato alle dipendenze di imprese assoggettate al contributo di cui sopra ed aderenti al Fondo.

NOTIZIARIO

**Ascom**  
GALLARATE

**Tre.Ci**  
servizi ambientali

*Assistenza alle Imprese*

# TRE. CI SICUREZZA SUL LAVORO

## FORMAZIONE: CALENDARIO SETTEMBRE - DICEMBRE 2010

### L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE AZIENDALE

La formazione è un processo che deve entrare a far parte di ogni azienda, senza considerarla come un peso o un obbligo da adempiere per legge; con formazione non si deve necessariamente intendere una serie di costosi corsi, molto spesso è sufficiente qualche incontro per chiarire e/o approfondire alcuni aspetti sinora sconosciuti.

Mantenersi aggiornati, attenti alle esigenze del mercato porta vantaggi anche imprevedibili.

È per questi motivi che anche per il semestre 2010 abbiamo

programmato i seguenti percorsi formativi che vi invitiamo a valutare con attenzione, a contattarci per tutte le informazioni che vi servono e ad iscrivervi.

Siamo inoltre a vostra disposizione per valutare con voi:

- fabbisogni formativi aziendali
- pianificazione di percorsi formativi aziendali attraverso l'accesso a contributi erogati dai Fondi interprofessionali, fondi pubblici, ecc

**Contattateci: 0331 214722 - Area formazione**

TITOLO CORSO	CONTENUTO	DATE	DESTINATARI
INFORMATICA AVANZATA /2° LIVELLO	corso di informatica di 2° livello	ottobre - novembre 12 ore	aziende del terziario e pubblici esercizi
INFORMATICA BASE	Corso base di informatica (nozioni basilari)	settembre ottobre 12 ore	aziende del terziario e pubblici esercizi
INGLESE Avanzato	Forme e modi della comunicazione di carattere commerciale verbale e scritta	settembre ottobre 24 ore	aziende del terziario e pubblici esercizi
Corso base di Tedesco	Capacità comunicative Strutture grammaticali - Lessico	ottobre - novembre 20 ore	aziende del terziario e pubblici esercizi
Parlare in pubblico - 2° livello	Approfondire l'arte della comunicazione efficace Imparare a parlare in pubblico - Controllare l'emotività	ottobre 16 ore	aziende del terziario e pubblici esercizi
Riforma del mercato del lavoro : le diverse tipologie contrattuali	Analisi della vigente normativa circa il mercato del lavoro	settembre 4 ore	aziende del terziario e pubblici esercizi
Analisi rapporti bancari	Le linee di credito aziendale - I requisiti di affidabilità dell'impresa	ottobre 6 ore	aziende del terziario e pubblici esercizi
Il caffè (da confermare titolo)	conoscere le caratteristiche del caffè per ottimizzarne i risultati	settembre 4 ore	aziende del terziario e pubblici esercizi
VISUAL MECHANDISING	FASE 1 Il visual merchandising, ovvero il venditore silenzioso	ottobre 7 ore	aziende del terziario e pubblici esercizi
VISUAL MECHANDISING	FASE 2 Acquisti, saldi e visual merchandising	ottobre-novembre 7 ore	aziende del terziario e pubblici esercizi
Corsi Tecnici			
RSPP	Corso di formazione per i datori di lavoro che rivestono direttamente il ruolo di Responsabili del servizio di prevenzione e protezione	settembre ottobre 16 ore	Datori di lavoro
Addetto all'emergenza primo soccorso	corso per gli addetti al primo soccorso	settembre ottobre 12 ore	Addetti all'emergenza
Addetto all'emergenza incendi a basso rischio	corso per gli addetti alla prevenzione incendi nelle aziende classificate a basso rischio incendio	ottobre 4 ore	Addetti all'emergenza
Addetto all'emergenza incendi a medio rischio	corso per gli addetti alla prevenzione incendi nelle aziende classificate a medio rischio incendio	ottobre 8 ore	Addetti all'emergenza
Corso aggiornamento Primo Soccorso - GRUPPO B/C	corso di aggiornamento primo soccorso (l'aggiornamento triennale è obbligatorio)	settembre 4 ore	Addetti all'emergenza
Addetto Carrello elevatore	corso per gli utilizzatori di carrelli elevatori	ottobre 2 ore	Utilizzatori di carrelli elevatori
RLS Aggiornamento	corso di aggiornamento annuale per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	22/09/10 - 29/09/10 8 ore	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
RLS formazione base	corso per i neo eletti rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	inizio 21/9/2010 32 ore	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

COME REALIZZARE  
UN PUNTO VENDITA CHE COMBINI  
PSICOLOGIA, ESTETICA E MARKETING...  
LE FASI DELLA "MESSA IN SCENA"

## CORSO VISUAL MERCHANDISING

### "IL VISUAL MERCHANDISING, OVVERO IL VENDITORE SILENZIOSO"

FASE 1: corso base per neofiti, necessario per poter procedere a livelli più approfonditi. Il corso fornisce gli elementi di base per la comprensione della materia e le regole di applicazione utili al miglioramento dell'immagine del punto vendita.

Programma:

- tour virtuale di alcuni punti vendita nel mondo che attraverso il visual merchandising creano valore;
- evoluzione del comportamento d'acquisto del cliente;
- mood/ambientazione del punto vendita per coinvolgere maggiormente il cliente all'acquisto;
- le regole basilari del visual merchandising;
- la vetrina, biglietto da visita del punto vendita

### "MERCHANDISING AVANZATO"

Programma:

- buying, come attraverso una buona pianificazione degli acquisti si può migliorare la presentazione visual dei prodotti e la redditività;
- saldi, come utilizzare il visual merchandising durante il periodo dei saldi per sfruttare al massimo la loro potenzialità;

### IL VISUAL MERCHANDISING DIRETTAMENTE NEL NEGOZIO"

FASE 3: corso di applicazione pratica del visual merchandising da svolgere direttamente in un punto vendita.

La scelta deve cadere su di un associato che ha già partecipato al corso base in aula,

In questa occasione si andranno ad applicare le regole del visual merchandising con il coinvolgimento diretto del negoziante. Si opererà la trasformazione del punto vendita spiegando le motivazioni di ciascuna operazione e vedrà come sia possibile rendere la presentazione dei prodotti più attrattiva e coinvolgente per il consumatore.

**PER INFORMAZIONI, ISCRIZIONI, CONTATTATECI SUBITO I POSTI**

**SONO LIMITATI**

Area Formazione: Tel. 0331 214 722 - E-mail [info@treciservizitecnici.com](mailto:info@treciservizitecnici.com)